

PRESIDENTE: Iniziamo con l'interpellanza n. 1 presentata dai Consiglieri Comunali Comba Giuseppe (Forza Italia) e Cravero Riccardo (UDC) in merito a "Nomine".

“I sottoscritti Giuseppe Comba e Riccardo Cravero, Consiglieri Comunali appartenenti rispettivamente ai gruppi Forza Italia ed UDC;

#### PREMESSO

che ormai da alcuni anni la legge assegna al Sindaco il compito di nominare, per conto dell'Amministrazione, i propri rappresentanti negli “Enti” a partecipazione comunale;

#### CONSIDERATO

che i termini di presentazione delle domande scadevano il giorno lunedì 29 dicembre 2003 (data indicata sul bando), i nomi dei prescelti erano già riportati su o un settimanale locale nelle edicole la sera del 30 dicembre;

#### INTERROGANO

il Signor Sindaco, vista la quali contemporaneità tra scadenza dei termini di presentazione delle domande, la stampa degli articoli sul settimanale e l'uscita in edicola il giorno dopo, per conoscere quanto segue:

- 1 – quante sono state le domande presentate dai cittadini interessati nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti nel bando;
- 2 – quali sono stati i criteri, a parità di professionalità e “curriculum” , che hanno determinato le scelte;
- 3 – come sia stato possibile valutare, comunicare agli organi di stampa che predispongano un articolo, lo stampino in tempo utile, e il giorno dopo uscire in edicola.

Con preghiera di risposta nel corso del prossimo Consiglio Comunale, colgono l'occasione per porgere cordiali saluti”.

La parola al Consigliere Comba.

CONS. COMBA (FORZA ITALIA): In data 30 dicembre ho avuto modo di leggere su un settimanale locale la notizia delle avvenute nomine da parte del signor Sindaco, a cui ormai da alcuni anni la legge assegna il compito, per conto dell'Amministrazione, di designare i propri rappresentanti negli enti a partecipazione comunale. Quando mi è venuto sotto gli occhi l'articolo che ho allegato a questa interpellanza, i nominativi dei prescelti sono rimasto un po' esterrefatto dalla cosa. Ma come? - mi sono detto - è stato bandito un concorso, il termine di presentazione delle domande scadeva nella giornata di lunedì 29 dicembre 2003, il giorno 30, andando a fare una spedizione alla posta, salgo in sala portalettere e trovo già le guide lì pronte per l'indomani per essere distribuite alla popolazione, in quanto anziché il venerdì il giovedì era giornata di capodanno la distribuzione era anticipata al giorno 31.

Ora io mi domando come sia mai stato possibile poter, in un così breve lasso di tempo, vagliare le domande e poi mi risultano quelle presentate siano state ben 17, vagliare il contenuto di tutte queste domande, passare la notizia, io credo che la notizia stessa sia stata passata nella stessa giornata di lunedì ai giornali per la stampa e per il successivo invio alle edicole e alla posta per la distribuzione e la vendita nel giorno di mercoledì 31 dicembre.

Io vorrei sapere quindi dal Sindaco, vista la quasi contemporaneità tra la scadenza dei termini di presentazione della domanda, la stampa degli articoli sul settimanale e l'uscita in edicola la sera del giorno dopo, per conoscere, ormai il Sindaco l'ha già detto, perché si sono susseguiti parecchi

articoli, interviste del Sindaco stesso in risposta alle numerose interpellanze fatte dai cittadini con dichiarazioni rilasciate a più organi di stampa in merito a queste nomine.

Quindi sappiamo già la prima domanda, quante sono state le domande, ma sappiamo già che sono state 17, quali sono stati i criteri vogliamo conoscere a parità di professionalità e curriculum che hanno determinato le scelte, visto a quanto mi risulta che persone capaci da anni che operano nel settore del sociale non sono state prese in considerazione ma sono state prese in giro in quanto non hanno a tutt'oggi avuto alcuna risposta in merito alla loro mancata scelta mentre tra i prescelti alcuni secondo me non rispondono appieno ai requisiti che sicuramente sono stati richiesti.

Poi vorrei sapere come sia stato possibile valutare, secondo me e come me la pensano la stragrande maggioranza dei cittadini le scelte erano già state fatte prima, ci viene questo grave dubbio che le scelte siano state fatte al tavolo, in concertazione tra i vari partiti e sia scelto i tre rappresentanti del Comune di Cuneo.

Quindi mi attenderò una risposta esauriente dal signor Sindaco in modo che anche tutti i cittadini cuneesi capiscano i motivi di così frettolose nomine.

-----oOo-----

(Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Martini Matteo, Barroero Ezio, Dutto Claudio, Mandrile Gian Luca, Falco Adriano, Lavagna Alessandro e Dalmasso Emilio, sono pertanto presenti n. 32 componenti).

-----oOo-----

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Cravero.

CONS. CRAVERO (UDC): Io premetto subito che insieme all'amico Comba abbiamo presentato questa interpellanza per contestare un metodo, io premetto e dico subito che non ho dubbi sulla serietà personale del Sindaco che conosco da molti anni per quanto riguarda il fatto di passare le veline o meno alla stampa o per quanto riguarda di una valutazione o non valutazione delle nomine. Io contesto il metodo, in quanto è chiaro, come diceva poco fa anche l'amico Comba, che questo viene da una decisione probabilmente pre – coordinata, al di là della valutazione delle varie domande presentate in seguito al bando. Questo perché? Perché mi pare impossibile, al di là di quanto ha scritto il Sindaco sui giornali recentemente, che nel giro di qualche ora o mezza giornata o metti tanto anche una giornata si possa valutare compiutamente i curriculum e soprattutto a prendere le dovute informazioni e consultare se è necessario chi di dovere per avere anche dei supporti e quindi nominare il personaggio più adatto.

Io dico che, premesso che già nel Consiglio di dicembre il collega Lauria aveva presentato un'interpellanza nella quale contestava l'urgenza e i tempi più ridotti per la presentazione delle domande e a questa interpellanza il Sindaco aveva risposto che c'erano delle esigenze particolari, in particolare per quanto riguarda la nomina nello smaltimento rifiuti, io vi chiedo perché allora questa nomina non poteva essere fatta con urgenza e le altre magari invece con i bandi secondo quanto prescrive la legge.

Sta di fatto però che tornando alla interpellanza ed interrogazione in oggetto, che ho presentato insieme all'amico Comba, ciò che colpisce, dicevo prima e non colpisce soltanto i sottoscritti ma anche l'opinione pubblica sono le nomine fatte con questa celerità, tra la scadenza dei termini di presentazione delle domande e l'uscita dei nomi stessi sui giornali. Per questo mi domando come il Sindaco abbia potuto valutare compiutamente e serenamente le domande giunte con il relativo curriculum, attivando eventuali verifiche e consultazioni e dal momento che già prima della scadenza dei bandi correva insistentemente voce in città, secondo la quale era inutile partecipare, in quanto i nomi erano già noti, non so se al Sindaco o chi altri, perché indicati come di solito e guardate qui si parla di prima e seconda repubblica, come al solito, però in allora c'era una cosa diversa, si discutevano in questa aula, sono già stati nominati o almeno scelti dai gruppi di maggioranza.

Bene, alla luce della quasi contemporaneità della scadenza dei termini e la pubblicazione dei nomi tutto ciò avvalorava l'opinione pubblica, soprattutto nella testa della gente che la tesi sopraesposta sia una tesi che è stata percorsa e se veramente, come dicevo prima, i bandi erano urgenti per una sola nomina dovevano essere fatti con i tempi dovuti per la presentazione delle domande in modo più corretto e più ampio dei 15 giorni per le altre.

Io non voglio e non intendo, dicevo prima, strumentalizzare questa vicenda e minimamente intendo, meno ancora intendo entrare in merito ai nomi e quindi alle persone, perché non è questo l'oggetto ma è la contestazione del metodo, come diceva prima, persone che sono state nominate dal Sindaco, perché la nostra è assolutamente una questione rilevata al metodo, cioè il metodo di cui parlavo prima che vincola magari il Sindaco a nominare chi era in lista nelle elezioni con la loro maggioranza, metodo che dicevo non rivolto alle persone, anzi, vi dirò per esempio che per quanto mi riguarda la nomina a Presidente del consorzio socio – assistenziale della Dott.ssa Toselli, che è stata qui con noi per molti anni collega del Consiglio Comunale per il gruppo PCI e PDS nutro grande stima perché ho avuto modo di conoscerla, ho avuto modo di conoscere la sua preparazione non soltanto nel settore socio – assistenziale e per quanto ha fatto e operato in questa aula ma anche per quanto riguarda il suo operato di competente medico, proprio per le sue doti di equilibrio di cui dicevo prima per me è una persona che garantisce anche quella imparzialità necessaria, ma questo non vuol dire che sia così per tutte le nomine. Quindi questo per dimostrare come io non contesto di per sé la nomina della persona o di questo o di quell'altra ma proprio il metodo.

PRESIDENTE: Consigliere Cravero, si dovrebbe avviare alla conclusione.

CONS. CRAVERO: Mi viene da dire era certamente meglio quando era peggio, cioè quando in questa aula si discutevano le nomine e in base alle valutazioni complessive, maggioranza ed opposizione, si sceglieva i personaggi forse più adatti per guidare in modo equo e anche imparziale questi enti.

PRESIDENTE: La parola al collega Lauria.

CONS. LAURIA (ALLEANZA NAZIONALE): Io intanto ringrazio i proponenti e poi ringrazio anche il collega Cravero che ha ricordato come in precedenza presentai già un'interpellanza che aveva proprio come oggetto le nomine. Pertanto, avendo già in allora avuto modo di dire la mia, oggi voglio dare un taglio diverso all'intervento e voglio nello specifico dire quanto segue: la prima cosa è che in qualche maniera il collega Comba diceva di avere qualche dubbio, io credo di non avere dubbi, io ho la certezza che il passaggio formale sia stato solo ed esclusivamente un passaggio e che comunque sia a prescindere dal tempo la scelta comunque si sarebbe determinata in un modo come nell'altro.

Prima che me ne dimentichi volevo anche cogliere l'occasione, seguendo l'amico Cravero, per dire che ritengo di essere assolutamente soddisfatto per la scelta che è stata operata in capo al consorzio socio – assistenziale allorché si è deciso di nominare come Presidente la mia ex collega, la ex collega Toselli e lo faccio ovviamente perché ritengo che sia corretto farlo, al di là di quelle che sono le differenziazioni politiche che ci separano probabilmente anche in maniera decisa.

Ciò non di meno però mi coglie l'obbligo di fare alcune precisazioni; intanto sono interessato anch'io a capire quello che è il metodo con il quale vengono a determinarsi le nomine, ho letto quello che il Sindaco ha voluto dire tramite le pagine di un giornale, ne ho capito il significato letterale, non ne condivido i passaggi di contenuto perché credo che dica tutto e niente quello che è stato scritto e mi voglio spiegare meglio. Chiederei se fosse possibile, a coloro i quali ne fanno richiesta e io sono tra questi, di avere l'elenco delle persone che hanno presentato domanda di candidatura, perché credo che al di là di quelle che sono le appartenenze politiche o le vicinanze politiche dovrebbe comunque in prima battuta essere privilegiato, al di là di quelle che poi sono le amicizie o le appartenenze politiche, la professionalità.

Se questo è un criterio vorrei chiedere - e non me ne voglia nessuno - qual è il criterio di capacità che ha determinato rispetto ad altri, mi riferisco in maniera particolare al consorzio socio – assistenziale, l'esclusione di alcuni soggetti, la non considerazione di altri soggetti e l'inserimento per esempio di un Panero Teresio, che sicuramente sarà stato un bravo sindacalista, sicuramente sarà stato anche un bravo Assessore, almeno questo lo direte voi perché con voi ha governato. Ho davvero qualche difficoltà a concepire ed a condividere il percorso di scelta, posto che io debba dividerlo, che ha determinato come candidatura e come elezione e quindi come nomina all'interno del consorzio il signor Panero Teresio, perché sulla Toselli abbiamo detto tutti quanti, abbiamo condiviso al di là di quelle che sono le appartenenze politiche perché riconosciamo alla Toselli comunque una capacità professionale ed utile in quella situazione. Certamente possiamo dire lo stesso per il Dott. Politano perché abbiamo avuto modo di conoscerlo al di là di quelle che sono state le contrapposizioni che ci hanno visto ed allora governava ancora il Sindaco Rostagno.

Dobbiamo comunque riconoscere al Dott. Politano delle capacità che indubbiamente ha. Su Panero io ho qualche problema e inizio ad averlo, non ce l'ho, cioè vorrei capire qual è il metodo e qual è il merito che ha il Signor Panero rispetto a qualcun altro, rispetto magari a qualche medico, rispetto ad altre situazioni che possono essere note o meno note.

Quindi chiederei - e chiedo che questo venga messo agli atti - la copia delle domande che sono state presentate. Mi corre anche l'obbligo poi ricordare e in questo modo voglio anche fare un pubblico riconoscimento e lo faccio al collega Lerda perché ho letto in questi giorni che il collega Lerda si dimetterà dall'incarico prestigioso che ricopre di Presidente dell'Acda, io credo che questo suo atteggiamento sia un comportamento corretto di una persona che comunque sia rispetta le regole e le rispetta fino in fondo, allorquando proprio quando si fa riferimento specifico per esempio al fatto che uno possa essere o assumere incarichi di un certo tipo solamente per due mandati.

Ho letto con attenzione che uno dei possibili candidati è il collega Ferrari, a cui faccio ovviamente i miei complimenti e le mie congratulazioni e quello che volete, registro però nuovamente - questo è un altro dato politico - che tutti quanti in campagna elettorale ci strappiamo le vesti perché siamo a servizio del cittadino ma poi strada facendo magari cogliamo anche l'occasione per fare il servizio nostro e quindi andare ad assumere altri incarichi.

Abbiamo visto nel passato, ormai sono 10 anni, come diverse personalità di un certo spicco, di un certo rilievo abbiano poi deciso di abbandonare questi banchi per andare ad assumere altre posizioni, sicuramente prestigiose, sicuramente rispetto alle quali era utile un loro... però vorremmo anche capire fino a che punto dobbiamo prendere in considerazione il fatto che ci troveremo a discutere ancora insieme tra di noi o fino a che punto troveremo invece una nuova situazione ad ognuno di voi.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Bandiera.

CONS. BANDIERA: Dopo quanto ho sentito dei colleghi interpellanti e dall'intervento del collega Lauria mi pare che ci sia poco da aggiungere, ritengo che questa Amministrazione che aveva enunciato dei sani principi di gestione in campagna elettorale, che vede a capo il Sindaco Valmaggia, persona che se mi è consentito conosco da moltissimi anni, immaginavo questa Amministrazione potesse anche portare avanti un metodo un attimino diverso da quello che abbiamo conosciuto fino a qualche anno fa e il metodo stava nell'individuare le persone giuste da mettere al posto giusto, dietro ad un paravento, che tutti sappiamo qual è, si è nascosta poi la verità ed è emerso, rispetto a 17 domande proposte da altrettanti cittadini è stata fatta una scelta ben precisa che avrà anche qualche motivazione di ordine tecnico rispetto all'obiettivo ma che ha molte motivazioni di carattere politico. Io mi rendo conto che quando bisogna trovare degli equilibri bisogna fare gli equilibristi, però non sempre è dato per scontato che bisogna pagare il prezzo che gli altri vogliono.

Mi pare che questa circostanza sia venuta meno o perlomeno in parte quella forte autonomia decisionale che il Sindaco di una città ha, dovrebbe avere e a maggior ragione dovrebbe esercitare, hanno influito sicuramente tante circostanze, non voglio minimamente elencarle, che sarebbe mera azione di carattere polemico, dico semplicemente che questo esempio, per non contraddire uno stile che immaginavo essere quello del Sindaco Valmaggia, andrebbe non ripetuto nel futuro.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Giordano Angelo.

CONS. GIORDANO A.: Era solo per dare un brevissimo contributo a questa discussione; io ritengo che le tante parole fatte intorno a queste nomine hanno delle motivazioni fondate da parte di chi ha sollevato il problema ma dovremmo prendere atto di una situazione nella quale dobbiamo chiaramente prendere atto che c'è stata o ci sono state nelle nomine politiche senza entrata nel merito o discutere la professionalità di chi è stato nominato, nessuno la vuole discutere, ma altri che avevano presentato il loro curriculum erano altrettanto degni, l'unico difetto che avevano era la non chiara appartenenza ad una parte politica. Quindi questa è chiaramente la ragione di queste nomine, dobbiamo prenderne atto.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Martini.

CONS. MARTINI (UDC): Io aggiungo solo alcune cose a quanto già detto dai colleghi sulla questione del metodo adottato per queste nomine, io mi riferisco alla Conferenza dei Capigruppo o ad un incontro simile, quando io e il collega Streri ci eravamo rivolti al Sindaco in modo molto bonario, forse anche troppo, per chiedere se eventuali domande che arrivassero dalla minoranza sarebbero state prese in considerazione, tenendo conto che i soloni o meglio le persone capaci nei vari settori di intervento ritenevamo di averne qualcuna magari anche dalla nostra parte politica e non soltanto dalla parte politica della maggioranza.

Il Sindaco forse con molta schiettezza aveva detto a me e al collega Streri, almeno noi come minoranza eravamo presenti, che chiaramente non metteva in dubbio che dalla nostra parte ci fossero anche dei soloni per coprire i vari incarichi ma che comunque spettava a lui la nomina e che la nomina quindi chiaramente proveniva dalla maggioranza, dai banchi o dalla realtà politica della maggioranza.

Quindi al di là delle parole io guardo la sostanza, il Sindaco ha fatto le sue scelte incontestabili, ha collocato in quei posti gente non solo dalla nostra parte, forse, diciamo così, se mi è concesso, offendendo un po', ma lo dico, quella che è la cultura e la capacità anche di quelle persone, saranno ingegneri, saranno Avvocati, saranno persone comuni, saranno medici che comunque gravitano anche dalla parte che questi banchi rappresentano.

PRESIDENTE: La risposta al Sindaco Valmaggia.

SINDACO VALMAGGIA: Ho già avuto modo di rispondere anche sui giornali, visto che questa interpellanza è stata procrastinata di un mese dal passato Consiglio, vorrei fare alcune precisazioni sulle date in partenza; venerdì 5 dicembre l'assemblea dei sindaci dell'azienda cuneese smaltimento rifiuti deliberava la trasformazione del consorzio rifiuti in due nuove entità: il consorzio di bacino, il cui bando è stato effettuato dalla stessa azienda cuneese smaltimento rifiuti sull'intero bacino dei 54 comuni e questo bando è durato dal 10 dicembre al 24 dicembre e l'altra realtà che era la S.p.A. per la gestione degli impianti per il cui bando ha provveduto il Comune di Cuneo.

Allora io non ho potuto emettere i bandi fino a che non avevo chiara la configurazione degli enti per i quali dovevano essere fatte le nomine, quindi io non ho potuto emettere i bandi prima delle decisioni dell'azienda dei rifiuti ma lo stesso vale per il consorzio socio – assistenziale, perché come sapete e ne abbiamo discusso lungamente in Consiglio e anche in Consiglio il Consigliere Lauria si è lanciato del toto nomine, facendo nomi e cognomi di quelli che sarebbero stati i nominati, anche per il consorzio socio – assistenziale del cuneese si è dovuta attendere l'unificazione con Borgo S. Dalmazzo, avevamo quindi da un lato il tempo stretto fra la nascita di questi enti, dall'altra le assemblee dei sindaci convocate già antecedentemente, quella dei rifiuti era convocata il 29 dicembre alla presenza del notaio per la ratifica di due nuovi enti e il consorzio socio – assistenziale del cuneese, l'assemblea era stata programmata il 30 dicembre.

Io ho dovuto scegliere fra due strade: fare un bando con poco tempo di durata per la presentazione delle domande ma con più tempo per poterle vagliare e fare un bando stretto fra queste due date, alle quali accennavo, che avesse più tempo per la presentazione delle domande e meno tempo per la scelta, ho optato per questa seconda strada e ho deciso di tenere il bando aperto fino alle ore 12 del 29, già sapendo precedentemente che alla sera c'era l'assemblea dei sindaci, in questa sala avremmo dovuto decidere il Consiglio di Amministrazione dell'azienda dei rifiuti e che la sera dopo c'era l'assemblea dei sindaci del consorzio socio – assistenziale presso la sede di Via Rocca dei Baldi.

I numeri mi hanno dato ragione perlomeno sul numero di domande fatte - e vengo alle domande degli interpellanti - ci sono state 15 domande per l'azienda cuneese depurazione acqua, 11 domande per l'asilo cattolico, 17 domande per il consorzio socio – assistenziale, ricordate che nel 2001 le domande erano 19, 14 domande per Cuneo eventi, 10 domande su tutto il territorio dei 54 comuni per il consorzio di bacino dei rifiuti, 6 domande per ?idea grande? e 5 domande per la Spa. Questi numeri dicono che la comunicazione fatta attraverso i manifesti murali, comunicati stampa, secondo quanto riportato dalla delibera del Consiglio Comunale, aveva sortito l'effetto di raggiungere le domande perlomeno in media con quelle dei bandi precedenti.

I criteri utilizzati; seconda domanda, i criteri sono quelli che il Consiglio Comunale ha approvato in questa sede, titolo di studio attinente al posto da ricoprire, documentata competenza ed esperienza in attività di direzione, gestione e controllo in enti pubblici o privati, documentata attività di studio, insegnamento, ricerca attinente al settore di attività dell'azienda, ente o istituzione, attività professionale. Questi sono i criteri del bando ai quali io mi sono attenuto.

Rispetto al discorso dei giornali; io vorrei che fosse chiaro che io non ho passato nessuna notizia, né ancora peggio alcuna velina, questa mattina in provincia mi è stato spiegato da un giornalista della stampa da dove deriva il termine velina, non ho passato alcuna velina ai giornali, ritengo che i giornali abbiano fatto semplicemente il loro lavoro, sapendo che le assemblee dei sindaci erano convocate da almeno 15 o 20 giorni prima, avranno tenuto degli spazi nella chiusura dei giornali, avranno dato la notizia il più rapidamente possibile.

Certo è che su queste nomine e gli interventi di Lauria andateveli a rileggere in questo Consiglio Comunale nei mesi passati, non hanno proprio seguito quello che Cravero dice: "era meglio quando era peggio", non siamo passati nelle segreterie dei partiti, non abbiamo concordato con la spartizione anche con la minoranza, ci siamo attenuti a quello che gli indirizzi per la nomina dati dal Consiglio Comunale richiedeva, abbiamo fatto un bando pubblico, unico comune dei 54 comuni appartenenti al consorzio dei rifiuti che fa un bando pubblico, che dà la possibilità a tutti i cittadini di presentare le proprie candidature, abbiamo dovuto fare in fretta per questi due enti, rifiuti e consorzio socio – assistenziale, perché al primo gennaio dovevano essere pienamente operativi, prova ne è che sugli altri enti sto facendo le nomine, ho preso tutto il tempo che necessitava per le nomine e vedrete che anche lì ci saranno delle sorprese, sorprese che sono state anche apprezzate da alcuni giornali rispetto alle scelte innovative fatte al di fuori di quelli che erano gli schemi consueti da molti anni e che abbiamo per certi versi anche rotto, abbiamo per certi versi anche cambiato.

PRESIDENTE: La parola all'interpellante Cravero.

CONS. CRAVERO: Il Sindaco ha ribadito ciò che era già apparso sui giornali, in sostanza ritiene di aver usato il metodo più corretto possibile. Io sostengo che non è così, perché lui stesso nella sua risposta ha detto che le domande per i vari enti, una erano 11, l'altra 17, l'altra 14, altra 10, altra 6, altra 5, sono alcune decine, 50, 60, 70, io non ho potuto fare il conto complessivo, tante per valutare compiutamente i criteri dei vari richiedenti, quindi il tempo per analizzarle. Poi ha voluto precisare, l'ho detto in premessa, Sindaco, quindi su questo penso che non ci sia dubbio, che non ho avuto dubbi che lei avesse passato la cosiddetta velina alla stampa e neanche non ho dubbi che la stampa abbia fatto il proprio dovere, ma lei l'ha confermato nella sua risposta, tu l'hai confermato nella tua risposta, cioè quando hai detto che siccome c'erano le riunioni urgenti dei consorzi alla sera hai dovuto decidere subito, hai voluto decidere subito perché si potevano anche rinviare queste riunioni, non è detto che il giorno dopo non si potesse fare la nomina, perché questo è solo questione di scelta di metodo, lo ribadisco.

Quindi ribadisco era meglio quando era peggio, quando in questa aula si dibattevano anche queste nomine, per carità, tu l'hai fatto secondo legge, questo non te lo contesto perché la legge te lo consente. Ma allora se arriviamo ad interpretare la legge nel metodo in cui ormai l'importante è nominare coloro i quali fanno parte di una certa area, che è riferita alla maggioranza, allora possiamo anche evitare di mandare i bandi e ti rispondo anche con l'esempio che ha fatto lo stesso collega amico Lauria, perché Lauria ha fatto un esempio rispetto ad una nomina, rispetto a quanto tu dicevi dei vari criteri di professionalità di sicuro per quanto ha fatto, ma per quanto riguarda la materia specifica io, se permetti, ho qualche dubbio che sia il più competente rispetto a tutte le domande che sono apparse, anche se ha fatto l'assessore in questa aula.

Quindi questo è quanto noi con questa interrogazione volevamo sollevare e io spero veramente che in futuro, in seguito anche ai nostri interventi, a queste nostre interpellanze ed interrogazioni, tu hai già detto: vedremo in futuro delle novità anche in questo senso, delle nomine ancora più mirate e spero più equilibrate e io mi auguro che siano veramente fatte con una valutazione, non così impellente come è stata fatta in questa circostanza e soprattutto non con una prescelta perché era chiaro, l'ho detto nelle mie premesse, le scelte sono state fatte - e te lo contesto, caro Sindaco - non dai partiti, addirittura sono state fatte all'interno dei gruppi, quindi dalle liste civiche che appoggiavano la maggioranza.

Quindi questo è quanto, ha detto bene l'amico Angelo Giordano, lui non entra... giustamente non è entrato neanche in merito, ha detto: prendiamo atto che questa maggioranza ha fatto delle scelte politiche prioritariamente e basta. Su questo ovviamente non posso che dichiararmi non soddisfatto.

-----oOo-----

(Si dà atto che entra in aula il Consigliere Bergese Riccardo, sono pertanto presenti n. 33 componenti).

-----oOo-----

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Comba.

CONS. COMBA: Io mi ricollego a quanto dichiarato dal Sindaco alcune settimane dopo la sua avvenuta elezione a Sindaco, dove dichiarava "sarò il Sindaco di tutti". Ricollegandomi poi a queste nomine è chiaro che la risposta odierna data dal Sindaco a noi, che poi la divulgheremo ai nostri concittadini, non è per niente soddisfacente, perché non ha di per sé fugato i nostri dubbi, l'ha testé detto Cravero, questa non è stata una scelta fatta sulle capacità dei 17 candidati che avevano presentato domanda, questa è stata una scelta partitica, politica, perché in mezza giornata non è possibile vagliare 17 domande, vagliare il curriculum tutti i candidati e portare ad una scelta serena dei 3 rappresentanti del comune. Mi unisco al coro ed è vero, la Presidente un nome più nobile non si poteva cercare, perché tempo addietro ho avuto a che fare sul lato sportivo con la Dott.ssa Toselli, è una persona capace, affabile e quindi miglior scelta non poteva capitare sul suo nome come Presidente, ma per quanto riguarda gli altri due ho dei forti dubbi sulle loro capacità in un campo così delicato, ripeto, sono state tralasciate persone assai più competenti del Panero e del Signor Politano.

Poi volevo menzionare, è chiaro, l'unica cosa a cui posso dare ragione al Sindaco è sul fatto che gli organi di stampa hanno fatto il loro dovere a pubblicare neanche 2 giorni dopo su un settimanale locale la notizia delle avvenute nomine ma, oddio, qualcuno gliela avrà fornita questa notizia, mica se la sono inventata?